



Proposta di Atto Amministrativo n. 38

"Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 26/2003"

Emendamento n. 1

La nuova Politica Energetico-Climatica – "I nuovi obiettivi", a pag. 47, ultimo paragrafo, la frase "Tale attività potrà, inoltre, definire una prima mappatura delle aree agricole degradate al fine di stimarne le potenzialità per la realizzazione di impianti fotovoltaici di grande taglia" è sostituita dalla seguente:

"Tale attività potrà, inoltre, definire una prima mappatura delle aree degradate al fine di stimarne le potenzialità per la realizzazione di impianti fotovoltaici di grande taglia".

Motivazione:

Con il presente emendamento in relazione alla mappatura delle potenziali aree per la realizzazione di impianti fotovoltaici di grande taglia si elimina il riferimento alle aree "agricole".

La Lombardia, prima regione agricola del nostro Paese, vanta con riferimento al comparto agroalimentare un peso economico nell'ambito dell'Unione Europea molto rilevante: pur occupando una superficie pari allo 0,53% ed avendo una popolazione corrispondente all'1,96% dell'UE, il PIL lombardo è pari al 2,48% di quello dell'intera Unione, vicino in valore assoluto a quello di stati come Austria e Norvegia e notevolmente superiore a quello di molti altri stati membri.

Dal 1990 ad oggi la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è passata da 1.104.278 ha a 931.000 ha, registrando una riduzione complessiva di quasi il 16% (5,86% nel primo decennio, 5,61% nel successivo decennio, e oltre il 4% negli ultimi anni).

Il Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) dovrà necessariamente contemperare le politiche di tutela del suolo agricolo con quelle di valorizzazione delle energie rinnovabili, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" che dedica un apposito articolo alla tutela del suolo agricolo, il 4 quater, che al comma 3 prevede quanto segue:

"La Regione considera il sistema rurale una componente fondamentale del suo sistema territoriale e ritiene che le criticità emergenti sul consumo di suolo agricolo devono essere affrontate con adeguate politiche finalizzate a salvaguardare le destinazioni di uso di suoli e territori agricoli indispensabili all'esercizio delle attività agricole (omissis)".

f.to Patrizia Baffi

Milano, 23 Novembre 2020